

	<b>PROTOCOLLO GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19 PER ATTIVITA' BLUE JOBS</b>	Pag.1 di 15
		Data: 02-03-2022
		Rev. 1

# PROTOCOLLO GESTIONE DEL RISCHIO

## COVID – 19

### PER ATTIVITÀ DI

## BLUE JOBS

### NOLEGGIO E LOCAZIONE, DIVING, PESCA, DIDATTICA

### NEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE



*Il presente documento potrà subire ulteriori modifiche e/o implementazioni in relazione all'evoluzione dello stato di emergenza e di eventuali decreti, ordinanze emanati a livello nazionale e provinciale.*

Redazione	Approvazione	Firme

	<b>PROTOCOLLO GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19 PER ATTIVITA' BLUE JOBS</b>	Pag.2 di 15
		Data: 02-03-2022
		Rev. 1

## Indice

<b>1. Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Valutazione dei rischi Covid-19 .....</b>	<b>3</b>
<b>3. Riferimenti normativi .....</b>	<b>4</b>
<b>4. Accorgimenti e misure anticontagio .....</b>	<b>5</b>
<b>4.1 Istituzione del Comitato di Controllo .....</b>	<b>5</b>
<b>4.2 Misure generali .....</b>	<b>5</b>
<b>4.3 Regole di igiene per l'imbarco .....</b>	<b>7</b>
<b>4.4 Regole di igiene a bordo .....</b>	<b>7</b>
<b>4.5 Regole di igiene per lo sbarco .....</b>	<b>7</b>
<b>4.6 Regole a terra per operatori e naviganti .....</b>	<b>7</b>
<b>4.7 4 Regole di igiene per gli uffici .....</b>	<b>8</b>
<b>4.8 Regole per noleggio attrezzature .....</b>	<b>8</b>
<b>4.9 Regole di igiene per centri diving e attività subacquee sportive-ricreative .....</b>	<b>9</b>
<b>4.10 Regole di igiene su barche e gommoni da immersione .....</b>	<b>10</b>
<b>4.11 Spostamenti tragitto casa-lavoro .....</b>	<b>11</b>
<b>4.12 Regole di accesso per i dipendenti .....</b>	<b>11</b>
<b>4.13 Regole di accesso per i Clienti/Utenti/turisti .....</b>	<b>11</b>
<b>4.14 Regole di accesso per i fornitori esterni .....</b>	<b>12</b>
<b>4.15 Informazione e formazione .....</b>	<b>12</b>
<b>4.16 Smaltimento rifiuti DPI usati .....</b>	<b>13</b>
<b>4.17 Sorveglianza sanitaria e tutela dei lavoratori fragili .....</b>	<b>14</b>
<b>5. Misure specifiche per la gestione degli scenari Covid-19 .....</b>	<b>14</b>
<b>5.1 Gestione di una persona sintomatica nella struttura .....</b>	<b>14</b>
<b>5.2 Kit protettivo di emergenza .....</b>	<b>14</b>
<b>5.3 Quarantena e isolamento .....</b>	<b>15</b>

	<b>PROTOCOLLO GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19 PER ATTIVITA' BLUE JOBS</b>	Pag.3 di 15
		Data: 02-03-2022
		Rev. 1

## 1. Premessa

L'obiettivo del presente protocollo è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 nelle **attività antropiche e commerciali (turismo, diporto nautico, servizi alla fruizione) all'interno dell'Area Marina delle Cinque Terre (AMP) svolte dalle imprese autorizzate dall'AMP stessa e connesse ai "blue Jobs" (noleggio e locazione, diving, pesca professionale, didattica)**, con l'obiettivo di tutelare la salute e sicurezza degli operatori, dell'equipaggio e dei Clienti/utenti.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure per tutta la popolazione. La specificità delle attività legate al turismo e al diporto nautico è determinata dall'uso promiscuo di mezzi e attrezzature e dal costante ricambio degli utenti, nonché da una molteplicità di altri servizi in relazione alle tipologie di attività.

Al riguardo si sottolinea l'importanza della responsabilità individuale da parte degli utenti fruitori dei servizi autorizzati nell'AMP nell'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione e, a tal fine, della adeguata informazione rivolta alla clientela.

Con riferimento al settore marittimo, specifiche previsioni vanno dettate in materia di prevenzione dei contatti tra passeggeri e personale di bordo, di mantenimento di un adeguato distanziamento sociale e di sanificazione degli ambienti del natante.

È opportuno che le misure proposte nel presente documento siano poi adottate da ogni singola impresa-attività, individuando le misure più efficaci in relazione alle caratteristiche specifiche di ogni servizio e le procedure specifiche per mettere in atto dette misure, comprese le attività di comunicazione e informazione per responsabilizzare clienti e lavoratori sull'adozione di comportamenti corretti che limitino la probabilità di contagio.

Il presente documento è stato redatto considerando la normativa attualmente in vigore (DPCM e Ordinanze regionali) nonché il documento "Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative – allegato noleggio veicoli e altre attrezzature" di Ottobre 2020 e altre Linee Guida pubblicate inerenti il settore della nautica.

Le misure indicate nel documento saranno oggetto di revisione a fronte di evoluzioni epidemiologiche o altri contributi o indicazioni da fonti normative.

## 2. Valutazione dei rischi Covid-19

Le imprese tenute alla redazione del DVR ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s. m. e i. (con lavoro subordinato o equiparato) dovranno garantire l'aggiornamento dello stesso e alla luce della maggiore esposizione al rischio, utilizzare per il personale DPI delle vie respiratorie, tipo FFP2, nelle fasi lavorative di maggiore esposizione al rischio.

*NOTA: alle attività che NON sono obbligate alla valutazione dei rischi (con redazione del DVR ai sensi del D. Lgs. 81/2008) è comunque raccomandata l'osservanza delle indicazioni per il rischio COVID19 contenute nel presente protocollo.*

Si ricorda che sulla base del profilo di rischio emerso dall'aggiornamento della valutazione del rischio biologico correlato alla diffusione del COVID-19 è possibile stabilire le indicazioni e le misure di organizzazione del lavoro e di prevenzione per fronteggiare l'emergenza in atto, in considerazione delle aree in cui opera l'organizzazione.

	<b>PROTOCOLLO GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19 PER ATTIVITA' BLUE JOBS</b>	Pag.4 di 15
		Data: 02-03-2022
		Rev. 1

Il rischio da contagio da COVID-19 in occasione di lavoro può essere valutato in livelli (basso – medio - alto - molto alto) sulla base di alcune variabili:

- 1) Esposizione: la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative;
- 2) Prossimità: le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- 3) Aggregazione: la tipologia di lavoro che prevede il contatto con il pubblico e altri soggetti oltre ai lavoratori.

**La suddetta valutazione fa emergere per le imprese connesse ai “blue Jobs” un profilo di rischio da Basso (pesca) a MEDIO (noleggio e locazione, diving e didattica)**

Il rischio medio è così valutato in quanto il personale, in tempi normali, viene a contatto con il pubblico durante la sua usuale attività.

In tale scenario il rischio di contagio da COVID-19 tuttavia non rappresenta un rischio professionale, ma generico.

Il rischio biologico da COVID-19 è quindi riconducibile al concetto di rischio biologico generico e vanno semplicemente applicate e rispettate tutte le disposizioni di prevenzione e protezione stabilite con norme e direttive “ad hoc” in sede nazionale e regionale, valide per la popolazione generale ai fini del contenimento della diffusione del virus.

In Azienda non vi è né uso deliberato, né potenziale esposizione ad agenti biologici così come previsto all'interno del titolo X del D. Lgs. 81/2008. La presenza di rischio biologico in questa attività è del tutto sovrapponibile al rischio “sociale” di tutte le persone che frequentano luoghi aperti al pubblico.

Il rischio biologico generico o sociale va fronteggiato ricorrendo alle comuni norme di igiene: è il caso della maggior parte dei microrganismi dispersi nell'aria, emessi con starnuti, tosse, aria espirata da soggetti infettati, tra cui quelli responsabili di raffreddore, influenza, polmonite, tubercolosi, eccetera.

A fronte di tale valutazione è possibile mitigare sostanzialmente il rischio adottando un'adeguata strategia di prevenzione comprensiva di accorgimenti e misure, descritte nel presente documento, atte a prevenire/mitigare il rischio di contagio per i Lavoratori.

L'adozione del presente protocollo anti-contagio da parte del datore di lavoro è necessaria per lo svolgimento dell'attività. Il protocollo anti-contagio dovrà essere sempre disponibile per eventuali controlli.

### 3. Riferimenti normativi

Il presente Protocollo è basato sulle indicazioni istituzionali e, in alcune sue parti, sarà suscettibile di modifiche, in base all'evoluzione degli scenari e alle informazioni/indicazioni delle autorità. Principali riferimenti normativi sono:

Per aggiornamenti continui sulla normativa in vigore si prega di consultare:

**a. Normativa nazionale:**

<http://www.governo.it/it/coronavirus-normativa>

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

	<b>PROTOCOLLO GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19 PER ATTIVITA' BLUE JOBS</b>	Pag.5 di 15
		Data: 02-03-2022
		Rev. 1

<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus>

## b. Ordinanze Regionali

## c. Ulteriori disposizioni

- Covid19 Fase 2 Linee Guida consigliate – Unioncamere Assonautica Italiana Maggio 2020
- Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative Per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di Trasporto – nautica da diporto – Ministero delle Infrastrutture 17 maggio 2020
- Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro del 6 aprile 2021

## 4. Accorgimenti e misure anticontagio

### 4.1 Istituzione del Comitato di Controllo

All'interno delle imprese dovrà essere costituito un Comitato di Controllo per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Se non si dà luogo alla costituzione di un Comitato aziendale di Controllo, verrà istituito un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

### 4.2 Misure generali

- 1) Per usufruire dei servizi nautici è necessario avere il **Green Pass Base** (Certificazione verde COVID-19 rilasciata solo a seguito di vaccinazione, guarigione da non più di 6 mesi o con tampone negativo).
- 2) La misura primaria resta il "**distanziamento sociale**" di almeno un metro (**a bordo, nel corso delle operazioni di ormeggio e successivo stazionamento in banchina**), a meno che le persone presenti a bordo non vivano nella stessa unità abitativa. Anche i congiunti, se non conviventi, devono rispettare il distanziamento sociale di una persona per ogni metro lineare dell'imbarcazione. Obbligatoria anche la dotazione di dispositivi di protezione individuale per i passeggeri e l'uso di igienizzante per le superfici.
- 3) Il **numero massimo di persone trasportabili** sarà stabilito sulla base della capienza dell'unità e sulla possibilità di attuare le misure di distanziamento sociale previste con la limitazione dei titoli di viaggio acquistabili e la predisposizione di dissuasori alla seduta (1 mt di distanza).
- 4) Obbligatoria la dotazione a bordo di **dispositivi di protezione individuale** per ciascun occupante ed igienizzante per mani e superfici.
- 5) Per quanto concerne l'equipaggio, obbligo di **utilizzo di mascherine e guanti** e di ogni altro dispositivo di protezione in funzione della tipologia dell'unità in particolare, durante le operazioni di ormeggio, disormeggio, bunkeraggio ed eventuale rimorchio. Per l'equipaggio, inoltre, trattandosi di soggetti chiamati, in alcuni casi, ad effettuare manovre di primo soccorso (come nel caso del Comandante per il quale è obbligatorio il corso di primo soccorso elementare e BLS), dovrebbe essere previsto l'obbligo di sottoposizione preventiva (prima dell'imbarco) e periodica al test di positività al CoVid-19, il cui esito dovrà essere custodito a bordo. E' comunque prevista la misurazione obbligatoria della temperatura dei

	<b>PROTOCOLLO GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19 PER ATTIVITA' BLUE JOBS</b>	Pag.6 di 15
		Data: 02-03-2022
		Rev. 1

membri dell'equipaggio con cadenza giornaliera. L'equipaggio dovrà avere cura, inoltre, di impedire l'accesso a bordo ad estranei durante la sosta in porto o in marina.

- 6) Consentire l'accesso al servizio solo tramite **prenotazione**, tramite modalità di collegamento a distanza e app dedicate; favorire modalità di pagamento elettronico.
- 7) I passeggeri e gli operatori dovranno indossare necessariamente una **mascherina**, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca. L'utilizzo di mascherine a protezione delle vie respiratorie è obbligatorio in tutti i locali chiusi accessibili al pubblico e comunque in tutte le occasioni in cui si è in presenza di persone non conviventi, fatte salve le eccezioni previste dalle disposizioni vigenti (bambini di età inferiore a 6 anni, soggetti con disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e soggetti che interagiscono con i predetti).
- 8) I gestori assicurano la **pulizia dei veicoli e mezzi noleggiati/locati prima di ogni nuova consegna**, utilizzando prodotti disinfettanti per le superfici toccate più di frequente (es. volante, leva del cambio, ruota/barra del timone, display, manopole, pulsanti, manubri, ecc.).
- 9) Il locatore è tenuto a **sanificare**, anche in caso di utilizzo ad ore dell'imbarcazione, tutti i locali - compresi quelli motori e servizi - così come dovrà dotarsi di adeguate provviste di prodotti igienizzanti oltre a cartellonistica informativa, redatta in più lingue, per sensibilizzare il locatario ed i suoi ospiti sulle necessarie misure igieniche da adottare.
- 10) Prima dell'imbarco e del trasbordo potrà essere misurata la **temperatura** ai ricevitori il servizio. In caso di temperatura > di 37,5° sarà impedito l'imbarco.
- 11) Dovrà essere sempre raccomandata l'**igienizzazione frequente delle mani** da parte dei clienti.
- 12) Occorre evitare ogni forma di **assembramento** delle persone;
- 13) Effettuare la pulizia giornaliera dei luoghi di lavoro nonché la sanificazione periodica degli ambienti;
- 14) Rinforzare le attività di **comunicazione, accoglienza e informazione** dell'utenza;
- 15) A bordo dell'imbarcazione si dovrà, in caso di presenza di persone non appartenenti allo stesso nucleo familiare, **distanziare le persone ad almeno un metro sulle sedute**, mediante, ad esempio, adesivi per distanze sedute.
- 16) L'imbarcazione deve comprendere fra le dotazioni di scurezza obbligatorie un **Kit anti- COVID**, contenente mascherine, guanti e prodotti sanificanti pari al numero delle persone imbarcate.
- 17) Dovrà essere consentito il libero **utilizzo notturno** delle unità da diporto ai nuclei familiari e/o a terzi soggetti conviventi senza l'utilizzo, anche al loro interno, di qualsiasi tipo di DPI. Al fine di mantenere le condizioni di distanza opportune è consentito il libero utilizzo notturno, compreso il pernottato, a condizione che l'unità da diporto sia provvista di una cabina per ogni persona non appartenente allo stesso gruppo familiare completa di relativo bagno, col divieto di utilizzo di aria condizionata con riciclo centralizzato, e con il conseguente utilizzo di mascherine protettive solo nelle zone comuni interne o semiaperte ed in presenza di più persone.
- 18) È opportuno disinfettare i **borsoni e le scorte per la cambusa** prima di portarle all'interno delle cabine. Stesso discorso vale per il **vettovagliamento** e per il cambio di **biancheria**.

	<b>PROTOCOLLO GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19 PER ATTIVITA' BLUE JOBS</b>	Pag.7 di 15
		Data: 02-03-2022
		Rev. 1

#### 4.3 Regole di igiene per l'imbarco

- 1) I clienti imbarcheranno **uno alla volta**, osservando la distanza interpersonale;
- 2) Ai clienti verranno forniti **volantini informativi** con la descrizione dei sintomi del Covid-19 e delle regole di comportamento da seguire mentre si sale e si scende dalla barca, spiegate anche a voce durante il briefing sulla sicurezza;
- 3) I clienti dovranno **firmare un documento di presa visione e comprensione delle regole di comportamento a bordo**.

#### 4.4 Regole di igiene a bordo

- 1) Fornitura di **kit di mascherine** per utenti sprovvisti;
- 2) I clienti dovranno indossare sempre le mascherine in presenza di persone non conviventi;
- 3) La **temperatura** di ogni persona a bordo verrà misurata quotidianamente;
- 4) Una volta saliti a bordo, le **scarpe** dovranno essere tolte, disinfettate e riposte in singoli sacchetti;
- 5) La **distanza interpersonale** deve essere osservata ovunque a bordo;
- 6) Durante le **escursioni** si dovrà mantenere la distanza interpersonale e andranno indossate le mascherine;
- 7) Chiunque abbia sintomi riconducibili al COVID-19 dovrà segnalarli immediatamente;
- 8) L'attrezzatura per lo snorkeling **non** verrà fornita per motivi igienici;
- 9) Per gli ospiti valgono le regole generali sul distanziamento sociale e sulle misure di prevenzione interpersonali, ovvero una persona ogni metro di lunghezza lineare dell'unità, compresi i membri di equipaggio, a meno che gli ospiti presenti non vivano insieme.

#### 4.5 Regole di igiene per lo sbarco

- 1) I clienti sbarcheranno **uno alla volta**, osservando la distanza interpersonale.

#### 4.6 Regole a terra per operatori e naviganti

- 1) Obbligo di indossare sempre **scarpe** sulle banchine e di avere cura di cambiarle e di sterilizzarle con alcol denaturato per uso medico sanitario dopo essere tornati in barca.
- 2) Utilizzare sempre e comunque **guanti** quando si vanno a toccare le attrezzature di servizio come colonnine elettriche, rubinetti e manichette dell'acqua, carrelli o i cassonetti per la raccolta differenziata.
- 3) Nelle attività di **preparazione di alimenti** e dello svolgimento di **operazioni di pulizie** è fatto obbligo per gli operatori di utilizzare **mascherina protettiva e guanti monouso**.
- 4) Gli accessi ai **servizi comuni**, come i **servizi igienici**, o gli **uffici** del porto turistico o del Marina, dovranno essere regolati mediante **turnazione** con l'individuazione, laddove possibile, di corridoi/percorsi di entrata ed uscita per evitare assembramenti. In funzione degli spazi disponibili per l'utenza deve essere indicato il numero di persone che può essere contemporaneamente presente. L'informazione deve essere disponibile diffusamente all'ingresso di ciascun locale.



	<b>PROTOCOLLO GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19 PER ATTIVITA' BLUE JOBS</b>	Pag.8 di 15
		Data: 02-03-2022
		Rev. 1

- 5) I gestori dei **porti turistici** devono dotarsi di appositi **cartelli informativi**, scritti in italiano ed in inglese, relativi alle misure comportamentali da rispettare, all'uso dei dispositivi di protezione individuale, all'installazione di dispenser di igienizzante sui pontili, alla limitazione degli spostamenti, ai divieti di assembramenti e al rispetto del distanziamento sociale.
- 6) Per quanto concerne l'**equipaggio**, obbligo di utilizzo di mascherine e guanti e di ogni altro dispositivo di protezione in funzione della tipologia dell'unità in particolare, durante le operazioni di ormeggio, disormeggio, bunkeraggio ed eventuale rimorchio.
- 7) Per l'equipaggio, inoltre, trattandosi di soggetti chiamati, in alcuni casi, ad effettuare manovre di primo soccorso (come nel caso del Comandante per il quale è obbligatorio il corso di primo soccorso elementare e BLS), dovrebbe essere previsto l'obbligo di sottoposizione preventiva (prima dell'imbarco) e periodica al test di positività al CoVid-19, il cui esito dovrà essere custodito a bordo. E' comunque prevista la misurazione obbligatoria della temperatura dei membri dell'equipaggio con cadenza giornaliera.

#### 4.7.4 Regole di igiene per gli uffici

- 1) È raccomandata la **rilevazione della temperatura corporea** al momento dell'accesso presso la struttura commerciale ove avviene il servizio di noleggio; in caso di temperatura superiore a 37,5° verrà impedito l'accesso.
- 2) Le **postazioni di lavoro** del personale addetto possono essere delimitate da barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- 3) Per quanto riguarda il **microclima** degli uffici/locali, è fondamentale garantire condizioni di **adeguato ricambio dell'aria** indoor e garantire una frequente manutenzione/sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti)
- 4) Relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di **pompe di calore, fancoil o termoconvettori**, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.
- 5) **Pagamento Contactless** privilegiato;
- 6) Il protocollo delle misure di protezione al Covid-19 sarà **affisso in ogni base**, bene in evidenza su un pannello informativo;
- 7) I **rapporti con lo staff saranno ridotti al minimo** e le procedure di accoglienza saranno svolte all'aperto quando possibile.
- 8) **Servizi igienici**: devono essere dotati di prodotti igienizzanti per il lavaggio delle mani e riportare dépliant con le raccomandazioni delle Autorità sanitarie; l'accesso ai servizi igienici dovrà avvenire evitando assembramenti

#### 4.8 Regole per noleggio attrezzature

- 1) Le attività di **noleggio di mezzi ed attrezzature** per gli **sport acquatici**, la **pescata sportiva**, il **pescaturismo**, il **diving**, devono prevedere l'**igienizzazione e disinfezione dopo ogni uso delle attrezzature personali** a contatto con le mucose e con la pelle, in special modo per il diving per quanto riguarda le attrezzature di regolazione dell'aria e delle miscele di gas compressi ad uso subacqueo. Vigè dunque l'obbligo di igienizzare e disinfettare ogni singolo apparato che si è stato a contatto con la persona ad ogni cambio equipaggio/utente, con l'**apposizione volta per volta di un sigillo** di nylon a



	<b>PROTOCOLLO GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19 PER ATTIVITA' BLUE JOBS</b>	Pag.9 di 15
		Data: 02-03-2022
		Rev. 1

sacchetto monouso, oppure di tipo autoadesivo a garantire l'avvenuta, certa, sterilizzazione dell'apparato, la non possibile contaminazione da parte del virus nelle fasi di mancato utilizzo, e a prevenire lo scambio per errore degli apparati sterilizzati da quelli usati e potenzialmente quindi motivo di contagio.

- 2) Durante i trasferimenti in barca per l'esercizio delle **attività di pesca**, della **subacquea** e delle altre **attività di sportive e/o ludiche** è fatto obbligo **l'uso dei dispositivi di prevenzione individuali** e l'osservanza del **distanziamento sociale** in ossequio alle norme igienico sanitarie utili a prevenire la diffusione del contagio.



- 3) Si avrà cura di porre particolare attenzione a tutte le **superfici che prevedono nell'utilizzo il contatto con le mani** (es tastiere, maniglie ecc) o che possono essere a rischio di contaminazione da droplet nel caso in cui l'utente abbia utilizzato lo strumento senza mascherina.
- 4) Se lo strumento noleggiato non può essere pulito e disinfettato senza danneggiarlo, l'utente dovrà essere informato che l'utilizzo è possibile solo indossando guanti e mascherina.

#### 4.9 Regole di igiene per centri diving e attività subacquee sportive-ricreative

- 1) All'interno dei locali dei centri diving valgono le **regole generali sull'igiene e profilassi**, nonché quelle sulle misure di **distanziamento sociale**, in funzione delle quali, a cura del responsabile del Centro dovrà essere rimodulata e adeguata la capienza massima di personale istruttore, addetti e utenti. Ove gli spogliatoi siano costituiti da spazi di limitata estensione, dovrà essere consentito dal responsabile del Centro Diving l'accesso degli utenti uno per volta.
- 2) È fortemente raccomandata la dotazione di appositi **sistemi informatici per le iscrizioni on-line** ai corsi nonché per la prenotazione delle uscite e partecipazione alle immersioni
- 3) All'interno dei locali valgono le **regole generali sull'igiene e profilassi** nonché quelle sulle misure di **distanziamento sociale** e sugli **accessi contingentati**
- 4) Screening delle condizioni di salute e della temperatura per gli utenti del Centro e **accesso vietato in caso di temperatura superiore a 37,5° o sintomi riconducibili alle patologie afferenti all'epidemia in atto**; ogni utente dovrà compilare apposita **autocertificazione** sull'assenza di tali sintomatologie, nonché la dichiarazione di non essere stato a contatto stretto con soggetti in situazione di contagio nota
- 5) In ogni centro diving, deve essere data adeguata **informazione** agli utenti in merito alle misure di prevenzione adottate ed alle misure di distanziamento sociale, mediante idonea cartellonistica, redatta in più lingue, ben visibile presso i relativi locali;
- 6) le aule didattiche, le zone di passaggio, gli spogliatoi dovranno essere sottoposti a **sanificazione** almeno **quotidiana**, se non con frequenza ulteriore, in base alle indicazioni impartite dall'Autorità sanitaria di prevenzione competente.
- 7) È preferibile che ogni partecipante all'immersione utilizzi per l'immersione la **propria attrezzatura subacquea**, ivi compresi erogatori, GAV, snorkel e maschere e mute. Di esse i responsabili del Centro Diving o gli istruttori che accompagnano l'immersione, dovrebbero verificare il corretto funzionamento e l'idoneità in funzione del tipo di immersione in programma, utilizzando opportune precauzioni per



	<b>PROTOCOLLO GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19 PER ATTIVITA' BLUE JOBS</b>	Pag.10 di 15
		Data: 02-03-2022
		Rev. 1

evitare il contatto diretto con le stesse attrezzature o la loro possibile contaminazione (guanti, mascherine).

- 8) Per gli utenti che fossero sprovvisti di propria attrezzatura efficiente e funzionante, il Centro diving potrà **noleggiare le proprie attrezzature subacquee** (comprese le mute) purché le stesse siano state preventivamente sanificate, al termine di ogni utilizzo, con particolare attenzione agli erogatori, ai GAV, agli snorkel, alle fruste, ai corrugati dei rebreather e ai rebreather stessi, alle maschere; da ciò consegue che, fatte salve eventuali diverse indicazioni da parte dell'Autorità sanitaria, ogni centro diving dovrà adeguare l'organizzazione delle uscite in immersione dei vari gruppi o subacquei utenti in funzione di tale necessità, limitando il numero di immersioni quotidiane nel caso in cui non avesse possibilità di sanificazioni plurime delle attrezzature suddette.
- 9) Dovranno essere **tenute ben separate le zone di riconsegna dell'attrezzatura usata da quelle dove riposta l'attrezzatura già sanificata**; una volta sanificata, l'attrezzatura andrebbe opportunamente "segregata" in involucri chiusi in modo da garantire il mantenimento delle condizioni di sanificazione per il successivo riutilizzo; a cura del Titolare del Centro diving dovranno essere impartite ai propri collaboratori precise istruzioni sulla manipolazione della rubinetteria delle bombole e delle valvole, degli attacchi del primo stadio durante l'assemblaggio e il disassemblaggio, in modo da garantire la non contaminazione degli stessi. l'attrezzatura, sanificata e non, andrà custodita in spazi dedicati e distinti e dovrà essere opportunamente "segregata" in involucri chiusi, una volta sanificata.

#### 4.10 Regole di igiene su barche e gommoni da immersione

- 1) **Posti a sedere** assegnati e spostamenti a bordo consentiti solo per motivi di assoluta necessità e nel rispetto delle misure minime di distanziamento sociale
- 2) Dovranno inoltre essere **preclusi gli spostamenti a bordo** se non per motivi di assoluta necessità e fermo restando il rispetto delle predette misure minime di distanziamento sociale.
- 3) L'**attrezzatura** necessaria per l'immersione, compresa quella di emergenza, dovrà essere caricata a bordo **già assemblata** come da indicazioni di cui ai punti precedenti;
- 4) Dovrà essere **inibito sia l'utilizzo di contenitori d'acqua comuni per il risciacquo delle maschere** che l'utilizzo della saliva per disappannare la maschera: il responsabile del Centro diving deve aver cura di individuare misure alternative, impedendo altresì a tutti i passeggeri di toccare o maneggiare le attrezzature altrui;
- 5) Sistemi di **controllo di sicurezza pre-immersione** alternativi al cosiddetto "Buddy Check", ossia al "controllo del compagno d'immersione" e procedure alternative alla condivisione di gas in caso di emergenza, quale ad esempio l'utilizzo di una o più fonti d'aria alternative, in funzione del numero dei partecipanti all'immersione, **correttamente igienizzata e sanificata prima dell'immersione**
- 6) Adozione di procedure di igiene e DPI per la gestione della **ricarica delle bombole e/o dei rebreather**
- 7) Presenza dispositivi per evitare il contatto diretto in caso di primo soccorso o manovre di rianimazione
- 8) Adozione di procedure operative e piani di emergenza aggiornati a cura del responsabile del Centro diving.

	<b>PROTOCOLLO GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19 PER ATTIVITA' BLUE JOBS</b>	Pag.11 di 15
		Data: 02-03-2022
		Rev. 1

#### 4.11 Spostamenti tragitto casa-lavoro

1. In caso di conviventi esposti a rischio contagio covid-19 (es. personale sanitario, chi presta servizio presso 118 o Pubblica assistenza o Croce Rossa, ecc. anche come volontario, personale di laboratorio ecc.) misurare la temperatura corporea prima di uscire dalla propria abitazione
2. È imposto il divieto di uscire dalla propria abitazione in caso di sintomi da infezione respiratoria e/o febbre superiore a 37,5°
3. Rispettare le prescrizioni delle Aziende di Trasporto Pubblico Locale e/o del trasporto ferroviario e/o dei bus di linea
4. Alle fermate mantenere le distanze interpersonali
5. A bordo degli autoveicoli indossare la mascherina in caso di presenza di più di una persona
6. Al termine del tragitto ventilare l'abitacolo aprendo le portiere contrapposte
7. Al termine del tragitto lavarsi le mani
8. Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

#### 4.12 Regole di accesso per i dipendenti

1. L'accesso del personale è subordinato al rispetto delle seguenti regole:
2. Per l'accesso ai luoghi di lavoro è obbligatorio il possesso da parte dei Lavoratori del Green Pass Base o Rafforzato
3. Dal 15 Febbraio 2022 per i Lavoratori di età superiore a 50 anni è obbligatorio il possesso del Green Pass Rafforzato
4. Il controllo del Green Pass dei Lavoratori è affidato a:
 

---
5. L'ingresso di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

#### 4.13 Regole di accesso per i Clienti/Utenti/turisti

L'accesso da parte di clienti o di chiunque fruisca del servizio di noleggio è subordinato al possesso del Green pass Base.

Il controllo del Green Pass è affidato a:

---

	<b>PROTOCOLLO GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19 PER ATTIVITA' BLUE JOBS</b>	Pag.12 di 15
		Data: 02-03-2022
		Rev. 1

#### 4.14 Regole di accesso per i fornitori esterni

L'accesso da parte di fornitori/appaltatori o di qualunque esterno che svolga attività lavorative nei locali di proprietà dell'azienda è subordinato al possesso del Green pass Base o Rafforzato.

Il controllo del Green Pass è affidato a:

---

I fornitori (per esempio le imprese di pulizie o interventi di necessaria manutenzione), preventivamente informati, dovranno sottostare a tutte le regole definite dall'organizzazione, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali, di cui ai precedenti paragrafi. Il datore di lavoro vigilerà affinché tali lavorazioni avvengano nel rispetto delle regole stabilite da questo protocollo.

- 1) Per l'accesso di fornitori esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, al fine di ridurre i contatti con il personale operante nei locali coinvolti.
- 2) Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi; per le attività di carico e scarico l'autista dovrà rispettare la distanza interpersonale di un metro.
- 3) Per i fornitori individuare servizi igienici dedicati e prevedere il divieto di utilizzo di quelli destinati a personale
- 4) Ridurre, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori
- 5) In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze (es. manutentori) che risultassero positivi al Covid-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente tramite il medico competente

#### 4.15 Informazione e formazione

Le Aziende, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informano e formano il proprio personale in merito alle disposizioni contenute nel presente protocollo.

In considerazione dell'importanza della **responsabilizzazione** individuale da parte dei clienti nell'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione deve essere garantita l'adozione da parte dei titolari degli esercizi di tutti i possibili strumenti di informazione e comunicazione rivolte alla clientela sulle regole di accesso e comportamento.

Occorre quindi garantire un'adeguata **informazione e sensibilizzazione** degli utenti sulle misure igieniche e comportamentali utili a contenere la trasmissione del SARS-CoV-2, anche facendo appello al senso di responsabilità individuale. L'**informazione sulle misure di prevenzione** deve essere comprensibile anche per i clienti di altre nazionalità, prevedendo apposite indicazioni negli uffici, negli ambienti comuni e a bordo delle imbarcazioni.

In particolare, l'esercente, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa la clientela circa le disposizioni vigenti, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi **deplianti informativi**.

In particolare, le informazioni riguardano:

- 1) l'evitare contatti ravvicinati del personale con la clientela ad eccezione di quelli indispensabili in ragione di circostanze emergenziali e comunque con le previste precauzioni dei dispositivi individuali

	<b>PROTOCOLLO GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19 PER ATTIVITA' BLUE JOBS</b>	Pag.13 di 15
		Data: 02-03-2022
		Rev. 1

- 2) istruzioni circa gli accorgimenti da adottare per garantire una distanza adeguata tra le persone nelle aree comuni e nel corso della navigazione e durante le operazioni di imbarco e sbarco, prevedendo appositi percorsi dedicati;
- 3) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e in quel caso di chiamare il proprio Medico curante.
- 4) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se si è stati a contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti
- 5) la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter permanere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'imbarco, si manifestino sintomi di raffreddamento, influenza, insorgenza di febbre, etc;
- 6) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni igieniche e quelle relative alle misure di distanziamento di coretto comportamento;
- 7) modalità di accesso;
- 8) definizione di contatto a rischio;
- 9) modalità igieniche;
- 10) informazione sui DPI, uso di guanti e mascherine.

Le relative comunicazioni possono essere realizzate con varie modalità, quali ad esempio **cartelli informativi** o **schermi negli spazi comuni**, il **sito internet** dell'impresa, la **posta elettronica**, i sistemi di **messaggistica**, i **social network**, etc.

#### **4.16 Smaltimento rifiuti DPI usati**

Per le mascherine utilizzate nei luoghi di lavoro, presso utenze economiche, l'ISS, come lo stesso Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) nella nota sulla "Gestione dei rifiuti costituiti da DPI usati", dopo avere chiarito che i rifiuti prodotti da tali utenze sono "speciali", distingue a sua volta tra utenze che producono rifiuti speciali assimilati agli urbani (in genere quelle commerciali) e utenze che non producono rifiuti speciali assimilati agli urbani.

Utenze che producono rifiuti speciali assimilati agli urbani

In questo caso le mascherine, dopo il loro uso, possono essere conferite al servizio di raccolta dei rifiuti urbani, tanto quanto le mascherine smaltite da un'utenza domestica.

Utenze che non producono rifiuti speciali assimilati agli urbani

Senza assimilazione, invece, la mascherina va smaltita come rifiuto speciale, previa assegnazione del corrispondente codice da parte del produttore.

L'ISS ed ISPRA suggeriscono l'assegnazione del codice non pericoloso CER 150203, che è relativo ad "Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202".

	<b>PROTOCOLLO GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19 PER ATTIVITA' BLUE JOBS</b>	Pag.14 di 15
		Data: 02-03-2022
		Rev. 1

#### **4.17 Sorveglianza sanitaria e tutela dei lavoratori fragili**

Per la tutela dei lavoratori che presentano condizioni critiche, il medico competente deve segnalare situazioni di particolare “fragilità” anche in relazione all’età e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l’organizzazione provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy, il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute, sia perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l’informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

D’accordo col medico si privilegiano, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Il Medico Competente applica le indicazioni delle Autorità Sanitarie e, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, può suggerire l’adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l’infezione da COVID-19 con ricovero ospedaliero, il Medico Competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), al fine di verificare l’idoneità alla mansione – anche per valutare profili specifici di rischiosità - indipendentemente dalla durata dell’assenza per malattia.

## **5. Misure specifiche per la gestione degli scenari Covid-19**

### **5.1 Gestione di una persona sintomatica nella struttura**

Nel caso in cui un soggetto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente alla Direzione; si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell’autorità sanitaria; l’organizzazione procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute concordando il modo migliore di intervento.

Il lavoratore al momento dell’isolamento deve essere subito dotato di mascherina chirurgica o ffp2.

In tali situazioni l’Azienda si impegna anche a collaborare con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19.

### **5.2 Kit protettivo di emergenza**

Oltre alle dotazioni normalmente impiegate (guanti monouso, mascherine chirurgiche provvisti di adeguata certificazione), l’azienda dovrebbe avere a disposizione, per la gestione ed assistenza logistica di eventuali casi, un kit di pronto intervento da utilizzare per coloro che presentano sintomi da Covid-19 o per coloro che si prendono cura di una persona affetta.

	<b>PROTOCOLLO GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19 PER ATTIVITA' BLUE JOBS</b>	Pag.15 di 15
		Data: 02-03-2022
		Rev. 1

Il kit comprende i seguenti elementi:

- 1) mascherine di tipo FFP2;
- 2) protezione facciale;
- 3) guanti (usa e getta);
- 4) grembiule protettivo (usa e getta);
- 5) tuta a maniche lunghe a tutta lunghezza;
- 6) copriscarpe (usa e getta)
- 7) disinfettante / salviette germicide per la pulizia delle superfici e dei tessuti;
- 8) sacchetto monouso per rifiuti a rischio biologico.

### 5.3 Quarantena e isolamento

<b>QUARANTENA</b> (per chi è entrato in contatto stretto * con un positivo)	
<b>Soggetti asintomatici</b> che: abbiano ricevuto la dose booster, oppure abbiano completato il ciclo vaccinale primario nei 120 giorni precedenti, oppure siano guariti da infezione da SARS-CoV-2 nei 120 giorni precedenti	Nessuna quarantena Auto-sorveglianza 5 gg Mascherina FFP2 per 10 gg Tampone antigenico o molecolare solo se con sintomi
<b>Vaccinati con 2 dosi da più di 4 mesi, se asintomatici</b>	Quarantena 5 gg e tampone molecolare o antigenico finale negativo
<b>Non vaccinati o che non abbiano completato il ciclo vaccinale primario</b> (es. abbiano ricevuto una sola dose di vaccino delle due previste) o che abbiano completato il ciclo vaccinale primario da meno di 14 giorni:	10 gg con tampone finale molecolare o antigenico negativo oppure 14 gg senza tampone.
<b>NB:</b> per i contatti a <b>BASSO RISCHIO</b> , qualora abbiano indossato sempre le mascherine chirurgiche o FFP2, non è necessaria quarantena ma dovranno essere mantenute le comuni precauzioni igienico-sanitarie.	
<b>ISOLAMENTO</b> (per chi è positivo)	
<b>Vaccinati con 3 dosi o 2 dosi da meno di 4 mesi</b>	7 gg con tampone finale molecolare oppure antigenico negativo se senza sintomi da almeno 3 gg
<b>Vaccinati con 2 dosi da più di 4 mesi e non vaccinati</b>	10 gg con tampone finale molecolare o antigenico negativo se senza sintomi da almeno 3 gg
In seguito ad esito negativo del tampone, il medico di base emetterà il certificato di guarigione dal Covid. <b>NB:</b> le Aziende Sanitarie Locali potrebbero essere in ritardo con l'invio alla Piattaforma Nazionale dell'esito dei tamponi iniziali/finali necessari per la disattivare/riattivare il green pass	